



DA NON DIFFONDERSI, PUBBLICARSI O DISTRIBUIRSI, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA, SUDAFRICA O GIAPPONE O QUALUNQUE ALTRA GIURISDIZIONE NELLA QUALE TALE DIFFUSIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE RICHIEDEREBBE L'APPROVAZIONE DELLE AUTORITÀ LOCALI O SAREBBE COMUNQUE ILLEGALE

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION IN WHOLE OR IN PART IN OR INTO THE UNITED STATES, AUSTRALIA, CANADA, SOUTH AFRICA OR JAPAN OR ANY OTHER JURISDICTION WHERE SUCH RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION WOULD REQUIRE THE APPROVAL OF LOCAL AUTHORITIES OR OTHERWISE BE UNLAWFUL

IL CDA APPROVA LA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE IN OPZIONE FINO A MASSIMI EURO 200 MILIONI, CON IL SOSTEGNO DEL SOCIO DI MAGGIORANZA EXOR RAGGRUPPAMENTO AZIONARIO NEL RAPPORTO DI N. 1 AZIONE OGNI N. 10 AZIONI ESISTENTI

- **Approvate le proposte di aumento di capitale sociale in opzione fino a Euro 200 milioni (incluso il sovrapprezzo) e di raggruppamento azionario nel rapporto di 1 azione ogni 10 azioni Juventus detenute, che saranno sottoposte all'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, del 23 novembre 2023 presso l'Allianz Stadium**
- **Approvata la richiesta di un versamento in conto futuro aumento di capitale da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V.**

Torino, 23 ottobre 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Juventus Football Club S.p.A. (la “Società” o “Juventus”), riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Gianluca Ferrero, ha, *inter alia*, (i) approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a massimi € 200 milioni, incluso il sovrapprezzo (“**Aumento di Capitale**”), e di raggruppamento azionario nel rapporto di 1 azione ogni 10 azioni Juventus detenute (“**Raggruppamento**”), deliberando a tal fine di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, per il 23 novembre 2023 e (ii) approvato la situazione patrimoniale separata al 30 settembre 2023 da cui emerge una perdita superiore al terzo del capitale sociale che rileva ai sensi dell'art. 2447 cod. civ.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/9, L'AUMENTO DI CAPITALE E IL RAGGRUPPAMENTO AZIONARIO

L'andamento economico e finanziario del primo trimestre dell'esercizio è penalizzato dalla normale stagionalità del *business*, poiché il riconoscimento a conto economico di importanti voci di ricavo (principalmente, i ricavi per diritti audiovisivi e da stadio) è correlato al numero - limitato - di partite casalinghe disputate nel periodo di riferimento, mentre la quasi totalità delle voci di costo (incluse le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) è imputata a conto economico a quote costanti. Il primo trimestre dell'esercizio corrente è inoltre penalizzato - sia a livello economico che finanziario - dai mancati ricavi derivanti dalla partecipazione alle competizioni sportive UEFA e da taluni costi non ricorrenti relativi al personale tesserato.

Per effetto dei fattori sopra esposti, dalla situazione patrimoniale separata al 30 settembre 2023 emerge una perdita del trimestre pari a € 75,1 milioni, significativamente più elevata del *pro-quota* di quella attesa per l'intero esercizio. Tale perdita determina una riduzione del patrimonio netto di Juventus tale da integrare la fattispecie di riduzione del capitale per perdite sotto il minimo legale.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, per il 23 novembre 2023, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ., per l'adozione degli opportuni provvedimenti e, al riguardo, ha approvato la proposta di Aumento di Capitale, a pagamento fino a massimi €200 milioni incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. Si precisa che sarà proposta la copertura della perdita senza azzeramento del capitale sociale (e senza annullamento delle azioni in circolazione), ma attraverso la sua riduzione sino al limite legale.

L'Aumento di Capitale si inserisce nel più ampio contesto delle misure atte a (a) supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano di lungo periodo per gli esercizi 2023/24 – 2026/27 (segnatamente: (i) mantenimento della competitività sportiva a livello italiano e internazionale, (ii) incremento della visibilità del *brand* Juventus, (iii) raggiungimento e consolidamento dell'equilibrio economico/finanziario, nonché (iv) significativa e strutturale riduzione dell'indebitamento





finanziario netto), (b) contribuire a un migliore equilibrio delle fonti di finanziamento e alla necessaria ripatrimonializzazione della Società, nonché (c) far fronte agli effetti economici negativi sugli esercizi 2022/23 e 2023/24 dei procedimenti in ambito sportivo italiano e internazionale.

È previsto che l'Assemblea in sede straordinaria conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire i termini e le condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione e il sovrapprezzo, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale e il numero delle azioni di nuova emissione da offrire in opzione ai Soci, nonché per determinare la tempistica per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Come già comunicato il 6 ottobre 2023, la Società sta valutando l'opportunità di costituire un consorzio per la sottoscrizione e liberazione delle nuove azioni eventualmente non sottoscritte e, a tal fine, ha avviato contatti con primarie istituzioni bancarie. Subordinatamente all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali, al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti e sussistendo condizioni di mercato favorevoli, è previsto che l'Aumento di Capitale possa essere indicativamente realizzato nel primo quadrimestre 2024.

L'azionista di maggioranza EXOR N.V. (che detiene il 63,8% del capitale sociale di Juventus) ("**EXOR**") ha già espresso il proprio sostegno all'operazione e si è impegnato a sottoscrivere la porzione di Aumento di Capitale di propria pertinenza. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della disponibilità del socio EXOR ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale, ha deliberato di procedere con la richiesta di un primo versamento in conto futuro aumento di capitale da parte del socio stesso per complessivi €80 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale. Il versamento – la cui esecuzione è prevista nei prossimi giorni – costituirà un'anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di Aumento di Capitale di spettanza di EXOR e resterà di sua esclusiva pertinenza.

Il Raggruppamento si inserisce nel contesto dell'operazione di rafforzamento patrimoniale ed è finalizzato a ridurre il numero di azioni in circolazione in previsione dell'Aumento di Capitale e a semplificare la gestione amministrativa delle stesse, migliorando al contempo la percezione del titolo Juventus sul mercato; in particolare, si prevede che l'operazione di Raggruppamento sia eseguita prima dell'avvio dell'Aumento di Capitale, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordati con Borsa Italiana. Considerato che le azioni della Società non hanno valore nominale espresso, il Raggruppamento determinerà l'incremento della parità contabile implicita delle stesse. In ogni caso, tale operazione non avrà influenza diretta sul valore della partecipazione detenuta in Juventus; infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedranno aumentare, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale della partecipazione detenuta, a parità di altre condizioni. Per effetto del Raggruppamento – proposto nel rapporto di n. 1 nuova azione Juventus avente godimento regolare ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti – il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 2.527.478.770 azioni a n. 252.747.877 azioni ordinarie Juventus (prive dell'indicazione del valore nominale), senza alcuna variazione del capitale sociale. Con riferimento alle azioni a voto maggiorato, si precisa che il Raggruppamento lascerà proporzionalmente inalterati i diritti di voto esercitabili in capo agli Azionisti che abbiano ottenuto la maggioranza del voto. Le azioni Juventus saranno identificate da un nuovo codice ISIN (uno per le azioni ordinarie e uno per le azioni ordinarie a voto maggiorato).

ULTERIORI DELIBERE RILEVANTI

Relazione sulla remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*", redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (il "**TUF**"). Si ricorda che la relazione si articola in due sezioni che saranno sottoposte all'Assemblea degli Azionisti: ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, la deliberazione sulla politica di remunerazione illustrata nella sezione I della relazione sarà vincolante; diversamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6 del TUF, la deliberazione sulla sezione II della relazione non sarà vincolante. La "*Relazione*



sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e nei modi previsti dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Convocazione dell’Assemblea straordinaria degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l’Assemblea degli Azionisti di Juventus anche in sede straordinaria, presso l’Allianz Stadium (Corso Gaetano Scirea n. 50 – 10151 Torino), per il giorno 23 novembre 2023, alle ore 10:00, in unica convocazione, per deliberare, in parte ordinaria, in relazione all’approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023, all’approvazione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e all’integrazione del collegio sindacale e, in parte straordinaria, in relazione all’approvazione della proposta di copertura della perdita mediante riduzione del capitale al limite legale e contestuale aumento del capitale sociale e all’approvazione dell’operazione di raggruppamento azionario.

L’avviso di convocazione è consultabile presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it) e sul sito internet della Società (www.juventus.com), all’interno della sezione “Investitori” e verrà altresì pubblicato per estratto sul quotidiano “La Stampa” nei termini di legge e di regolamento.

..*

Le relazioni illustrative degli amministratori sui punti all’ordine del giorno della parte ordinaria dell’Assemblea degli Azionisti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.juventus.com), all’interno della sezione “Investitori”, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it).

La relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2023, comprendente il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di esercizio nonché le relative relazioni, la relazione illustrativa degli amministratori ex artt. 2446 e 2447 cod. civ. e la relativa situazione patrimoniale separata, le osservazioni del collegio sindacale, la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti nonché l’ulteriore documentazione per l’assemblea saranno messe a disposizione del pubblico secondo i termini e le modalità di legge, presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.juventus.com), all’interno della sezione “Investitori”, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it).

..*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cerrato, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

..*

PRESS OFFICE

pressoffice@juventus.com

INVESTOR RELATIONS

T. +39 011 6563538

investor.relations@juventus.com

..*

NON DESTINATA ALLA COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE INTEGRALE O PARZIALE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN, DA O A SOGGETTI SITUATI O RESIDENTI NEGLI, STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN CANADA, IN SUDAFRICA O IN GIAPPONE O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE CONDOTTA SIA SOGGETTA ALL’AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI AUTORITA’ LOCALI O SIA ALTRIMENTI VIETATA AI SENSI DI LEGGE.

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un’offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un’offerta ad acquistare strumenti finanziari. Qualsiasi offerta al pubblico sarà condotta in Italia e nello Spazio Economico Europeo sulla base di un prospetto informativo approvato dalle competenti autorità, in conformità alle applicabili disposizioni normative e



regolamentari. Nessuna offerta di vendita di strumenti finanziari o sollecitazione di un'offerta di acquistare strumenti finanziari sarà condotta negli Stati Uniti, in Australia, in Sudafrica, in Canada o in Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi").

Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act. Juventus non intende registrare alcuna parte dell'offerta negli Stati Uniti.

Il presente comunicato non costituisce né un'offerta di vendita né una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere strumenti finanziari. Il presente comunicato è stato predisposto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari cui lo stesso faccia riferimento nel Regno Unito e in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE") soggetto al Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "Stato Membro Rilevante") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dall'autorità competente e pubblicato in conformità a quanto previsto dal Regolamento Prospetto ("Offerta Pubblica Consentita") e/o ai sensi di un'esenzione dal requisito di pubblicazione di un prospetto per offerte di strumenti finanziari prevista dal Regolamento Prospetto.

Conseguentemente, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa dall'Offerta Pubblica Consentita può farlo esclusivamente laddove non sia previsto alcun obbligo per la Società di pubblicare rispettivamente un prospetto ai sensi dell'articolo 1 o dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o integrare un prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto, in relazione a tale offerta.

L'espressione "Regolamento Prospetto" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 (tale Regolamento e le relative modifiche, unitamente a qualsiasi atto delegato e misura di attuazione) e il Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (il "EUWA"). Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto. Un prospetto predisposto ai sensi del Regolamento Prospetto potrebbe essere pubblicato in futuro ai fini di un'offerta pubblica promossa esclusivamente in Italia e/o nello Spazio Economico Europeo. Gli investitori non dovrebbero sottoscrivere alcuno strumento finanziario di cui al presente documento se non sulla base delle informazioni contenute nel relativo prospetto.

..*

Il presente comunicato stampa contiene alcune dichiarazioni previsionali relative al Gruppo. Tutte le dichiarazioni incluse nel presente comunicato stampa relative ad attività, eventi o sviluppi attesi, creduti o previsti che si verifichino o che si possano verificare in futuro sono dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali si basano sulle attuali aspettative e proiezioni su eventi futuri e comportano rischi noti e sconosciuti, incertezze e altri fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, i seguenti: volatilità e deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, cambiamenti nelle condizioni economiche generali, crescita economica e altri cambiamenti nelle condizioni di *business*, cambiamenti nella regolamentazione governativa e di settore e altri fattori economici, commerciali e concorrenziali che possano incidere sulle attività del Gruppo. Questi fattori includono, ma non sono limitati a: (i) variazioni del quadro normativo e regolamentare (anche di settore) e/o della loro interpretazione; (ii) l'adozione, a livello nazionale ovvero globale, di politiche che abbiano un impatto sul *business* del Gruppo; (iii) il peggioramento delle condizioni geo-politiche (incluso il protrarsi e l'aggravamento del conflitto in Ucraina o il coinvolgimento nelle ostilità di ulteriori Paesi) e macroeconomiche; (iv) una recrudescenza della pandemia da Covid-19 e suoi conseguenti impatti sul *business* del Gruppo; (v) cambiamenti a lungo termine delle preferenze dei tifosi/consumatori, di tendenze sociali o culturali che si traducano in una perdita di *appeal* del "prodotto calcio" verso le nuove generazioni di tifosi e consumatori anche per effetto dell'evoluzione delle abitudini di consumo e delle modalità di fruizione dei contenuti e dei prodotti a *brand* Juventus e del mondo del calcio in generale; e (vi) l'inflazione e l'aumento dei costi dell'energia e, in generale, delle materie prime. Pertanto, il Gruppo, nonché i suoi amministratori, dipendenti e rappresentanti, declinano espressamente qualsiasi responsabilità per tali dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente comunicato stampa e non sussiste alcun impegno di Juventus ad aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi e sviluppi futuri o altro, tranne nei casi previsti dalla legge.